
Incontro Ast, ancora incertezze

Terni, 14 novembre. Si è concluso l'incontro odierno tra le OO.SS. e il Ministero del Made in Italy, in riferimento al futuro dell'azienda Ast. Presenti all'incontro, il Sottosegretario Fausta Bergamotto, il Funzionario Calabrò e il consulente Castano. Per la Consal ha partecipato il segretario provinciale Roberto Rocci, per la Fismic Confesal il coordinatore nazionale Ast, Giovacchino Olimpieri e il delegato Marco Bruni.

L'incontro odierno, prettamente informativo, ha posto nuovamente l'attenzione sullo scoglio per l'avvicendamento degli Aiuti di Stato, ad ora in stand-by in attesa di capire le nuove regole della Commissione Europea in merito e soprattutto se la richiesta dell'Azienda possa essere superata a breve.

In attesa di novità, si svolgeranno incontri al Mase, per ciò che concerne le tematiche ambientali, e al Mimit, in previsione del completarsi dell'iter entro l'inizio dell'anno nuovo.

“Non è la prima volta che vengono date rassicurazioni durante questi incontri – dichiara Giovacchino Olimpieri, coordinatore nazionale Fismic Confesal di AST –, ma ad ora risultano non ancora ottemperate. Non sussiste una vera responsabilità oggettiva da imputare ad un soggetto specifico, ma questa lentezza e incertezza crea grossi problemi. Quest'anno per la prima volta il budget si chiude sotto il milione di tonnellate di fuso, con il rischio di perdere dei clienti, come continuano i problemi legati all'insicurezza energetica. I lavoratori di Ast necessitano di avere certezze e garanzie maggiori. Serve più sicurezza tramite un percorso definito e, a tal proposito, inizieremo immediatamente la discussione con l'azienda sul piano industriale, che risulta essenziale per avere un quadro più chiaro rispetto alla situazione di incertezza che sta avvenendo all'interno azienda e nell'indotto.”
